

Numero 107871 di Repertorio Numero 40927 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA ASSOCIAZIONE

"PROGETTO ITACA GENOVA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di maggio in Genova, via Bartolomeo Bosco civico quindici interno nove, alle ore diciotto e quaranta minuti.

Innanzi a me Avvocato Paolo Lizza, Notaro alla sede di Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, è comparso il signor:

- VIAZZI Dottor CLAUDIO CARLO, nato a Genova il giorno ventinove giugno millenovecentoquarantanove, domiciliato in Genova, Salita Bartolomeo Bosco n. 15/9, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della Associazione:

- **"PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV"**, con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 15/9, codice fiscale: 95164840100.

Detto Comparsante, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo e ora è stata convocata l'assemblea straordinaria degli associati, per discutere e deliberare sull'argomento posto nel seguente

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione nuovo testo dello statuto sociale

AGENZIA
DELLE ENTRATE
UFFICIO DI GENOVA
1
Registrato il 27/05/2022
n. 19631
Serie 1T
Pagati euro 200,00

Ed invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Al che aderendo io Notaio faccio constare quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dello Statuto dell'Associazione, il Comparente, signor VIAZZI Dottor CLAUDIO CARLO il quale dichiara e constata:

- che sono presenti o rappresentati per delega scritta, che resterà depositata negli atti dell'associazione, gli associati di cui all'elenco che, firmato dal Comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" a farne parte integrante e sostanziale;

- che del Consiglio Direttivo dell'Associazione sono presenti e/o collegati in teleconferenza i signori:

* VIAZZI Dottor CLAUDIO CARLO, Presidente del Consiglio Direttivo;

* DE FERRARI ANNACARLA, Vice Presidente del Consiglio Direttivo;

* MORETTI Avvocato LUISA, Consigliere;

* MIRTI FEDERICA, Consigliere

* RIBIZZI ENRICO, Consigliere, collegato in teleconferenza e identificato dal Presidente dell'Assemblea

- che hanno giustificato la propria assenza i membri del Consiglio Direttivo, signori NIZZA ANGELO, PATRONE RAFFAELLA, POZZI DONATA, RADICE FOSSATI UGHETTA e RISSO BIANCHI GIOVANNA;

- che l'associazione non ha organo di controllo;

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita è idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno sopra descritto.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno suddetto ed espone agli intervenuti la necessità che l'associazione, al fine di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, venga iscritta nell'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore istituito dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni (cosiddetto "Codice del Terzo Settore), diventato operativo dal 23 novembre 2021.

Il Presidente fa presente, pertanto, la necessità, a tal fine, di adeguare lo statuto dell'associazione alla disciplina prevista dal suddetto D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, e sottopone all'assemblea il nuovo testo di Statuto così come modificato in ottemperanza alle disposizioni del cosiddetto "Codice del Terzo Settore" e recante, tra le altre, la modifica della denominazione dell'ente, con l'indicazione, ai sensi dell'articolo 12 del suddetto Decreto Legislativo, dell'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) e dell'acronimo ODV (Organizzazione di Volontariato), denominazione che diventerebbe, pertanto, "PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV".

Il Presidente dà, quindi, lettura del nuovo testo di Statuto dell'associazione che propone di approvare ed invita i presen-

ti a deliberare in merito.

L'assemblea dei soci, udito il Presidente, alla unanimità di voti degli associati presenti in proprio o per delega, e/o collegati in teleconferenza, espressi verbalmente

DELIBERA

- che l'associazione venga iscritta nell'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore istituito dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni (cosiddetto "Codice del Terzo Settore), divenuto operativo a far data dal 23 novembre 2021;

- di adeguare, a tal fine, lo statuto dell'associazione alla disciplina prevista dal D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni;

- di modificare la denominazione dell'ente con l'indicazione, ai sensi dell'articolo 12 del suddetto Decreto Legislativo, dell'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) e dell'acronimo ODV (Organizzazione di Volontariato), denominazione che diventa, pertanto, "PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV";

- di dare atto che le modifiche dello Statuto conseguenti all'adeguamento suddetto avranno efficacia dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

- di apportare, altresì, allo Statuto dell'associazione, sempre con efficacia dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le modificazioni necessarie all'adeguamento dello stesso alla normativa di cui al D. Lgs.

117/2017 e s.m.i. e, per l'effetto, di approvare il nuovo testo di Statuto dell'associazione, del quale il Presidente ha dato lettura; quale Statuto, firmato dal Comparsente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B" a farne parte integrante e sostanziale;

- di chiedere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs N. 117/2017 (codice del Terzo Settore);

- di dare mandato al Presidente e a tutti i membri del Consiglio Direttivo, con poteri fra loro disgiunti, di fare tutto quanto occorra per dare piena e corretta esecuzione della presente delibera.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara, pertanto, chiusa l'assemblea essendo le ore venti.

Il Comparsente dispensa espressamente me Notaio dal dare lettura degli allegati al presente verbale.

Il comparsente, altresì, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi della normativa vigente in materia, presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali in relazione al presente atto.

E richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto il presente verbale che ho letto al Comparsente, che lo ha approvato, e che ai sensi di legge viene sottoscritto dal Comparsente e da me Notaio, essendo le ore venti.

Consta questo verbale di due fogli scritti in parte a macchina

sotto la mia direzione da persona di mia fiducia ed in parte a
mano da me personalmente su cinque facciate e quanto fin qui
della settimana.

IN ORIGINALE FIRMATO: CLAUDIO CARLO VIAZZI

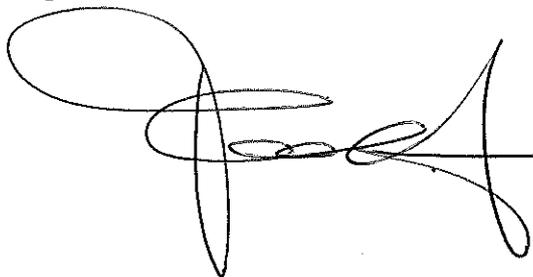
IN ORIGINALE FIRMATO: PAOLO LIZZA NOTAIO

Allegato A
N° 101871 di Repertorio
N° 40927 di Raccolta

ACCORSI ENRICA	ASSENTE
ARDINI ANTONIA EMMA	PRESENTE
AVIO ELISA	DELEGA ARDINI
BARUCCO VERONICA	ASSENTE
BERNINI ALBA	DELEGA MIRTI
BOLDRINI MARIA LUISA	ASSENTE
BRIZZONE SILVANA	TELECONFERENZA
BURGONI LAURA	PRESENTE
CORBIN BARBARA	DELEGA PICCININI
DE FERRARI ANNACARLA	PRESENTE
DEMATTEI MAURA	PRESENTE
DI CHIO MILVA	ASSENTE
FANTUZZO VIVIANA	TELECONFERENZA
FERRO ANGIOLA	TELECONFERENZA
FILIPPI EMMA	DELEGA MORETTI
FIRPO SILVIA	TELECONFERENZA
HANUSOVA MILA	ASSENTE
MARAGLIANO ANNA	DELEGA ZEZZO
MIRTI FEDERICA	PRESENTE
MORETTI LUISA	PRESENTE
NIZZA ANGELO	DELEGA VIAZZI
OTTONELLO FRANCESCO ANTONIO	ASSENTE
PATRONE RAFFAELLA	DELEGA DE FERRARI
PICCININI CLOTILDE	PRESENTE
PONTE MARIO	TELECONFERENZA
POZZI DONATA	DELEGA DEMATTEI
RADICE FOSSATI UGHETTA	DELEGA ROSATI
RIBIZZI ENRICO	TELECONFERENZA

RISSO BIANCHI GIOVANNA	ASSENTE
ROSATI PAOLA	PRESENTE
SAN NICOLA LAURA	ASSENTE
STORACE PAOLA	DELEGA BURGONI
TANASINI GIORGIO	ASSENTE
VERONESI ROSSANA	TELECONFERENZA
VIAZZI CLAUDIO CARLO	PRESENTE
ZEZZO ANDREA	PRESENTE

Claudio Carlo Vizzi



Statuto dell'Associazione
“PROGETTO ITACA GENOVA ETS – ODV”

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

Allegato "B" al N. 107871 di Repertorio N. 40927 di Raccolta
--

1) E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, l'ETS –ODV “PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV”, con sede legale nel Comune di Genova.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

- 1) La durata dell'ETS-ODV non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria, con la maggioranza prevista agli artt. 11 e 17.
- 2) L'ETS –ODV si ispira ai principi dell'Associazione “Progetto Itaca Onlus di Milano” (costituitasi nell'anno 1999) e nasce grazie al supporto della “Fondazione Progetto Itaca Onlus”. Potrà utilizzare il nome “Progetto Itaca” fino a revoca da parte della Fondazione stessa, titolare del marchio.

L'Associazione è disciplinata da questo Statuto e dal Regolamento Uniforme di tutti gli enti di “Progetto Itaca”, nonché dagli eventuali altri regolamenti che, approvati nel rispetto delle norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolare specifici rapporti o attività associative.

Art. 2 Scopi e finalità

- 1) L'ETS –ODV è apartitico, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si prefigge lo scopo di attivare iniziative di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione, rivolte a persone affette da disturbi della Salute Mentale e programmi di sostegno per le loro famiglie.

L'Associazione adotterà ed attuerà i progetti e le iniziative che “Progetto Itaca Onlus di Milano” ha ideato e che vengono attuate da tutte le associazioni “Progetto Itaca” presenti sul territorio nazionale.

Art.3 Attività

1) Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ETS-ODV si propone (ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e servizi sociali; (art.5 lettera a) del DLGS 117/2017);
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106; (art.5 lettera p) del DLGS 117/2017);
- Educazione, istruzione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative; (art.5 lettera d) del DLGS 117/2017);
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale. (art.5 lettera i) del DLGS 117/2017).

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'ETS-ODV intende:

- a) Informare i pazienti, le famiglie e, più in generale, l'opinione pubblica sui disturbi della Salute Mentale, in particolare, organizzando i corsi NAMI/PROGETTO ITACA che seguono i manuali dell'Associazione Americana "National Alliance on Mental Illness":
 - Corso "Famiglia a Famiglia" per famigliari;
 - Corso "Pari a Pari" per le persone che soffrono di disturbi psichiatrici;
 - Corso di formazione per Operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale;
- b) Attivare un servizio di ascolto/risposta telefonica, anche per orientare verso strutture specialistiche idonee, le persone affette da disturbi della Salute Mentale, favorendo il rapporto iniziale tra paziente e strutture sanitarie;
- c) Facilitare la formazione di gruppi di auto-aiuto per persone sofferenti ed i loro familiari;
- d) Organizzare incontri a carattere scientifico/didattico nelle scuole secondarie per informare alunni, insegnanti e genitori, in accordo con gli organi pubblici competenti;
- e) Organizzare la formazione dei volontari, anche con incontri di formazione permanente;
- f) Aprire a Genova Club Itaca, centro per la riabilitazione sociale e lavorativa di persone che soffrono di disturbi psichiatrici, che segue il metodo elaborato dal Centro Internazionale Clubhouse International che ne ha fissato gli standard e le regole e ne verifica periodicamente la fedeltà;
- g) Sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che i disturbi della Salute Mentale creano sia alle persone affette che alle loro famiglie attraverso l'organizzazione di incontri formativi, seminari, convegni etc. sul territorio;
- h) Collaborare con gli Enti Locali del territorio, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e con altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

- 2) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ETS-ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
- 3) L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Ente del Terzo Settore – Organizzazione di Volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti prevalentemente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente, il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017).

Ogni forma di rapporto economico con l'ETS-ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

- 4) L'ETS-ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 DLGS 117/2017.
- 5) L'ETS-ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

- 6) L'ETS –ODV svolge la propria attività nell'ambito della Regione Liguria.

L'organizzazione può esercitare ai sensi dell'articolo 6 del Dlgs 117/2017 attività diverse da quello di interesse generale di cui sopra a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generali e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

L'organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs.117/2017.

- 1) Il patrimonio dell'ETS-ODV durante la vita della stessa è indivisibile ed è costituito da:
 - a) Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ETS-ODV;
 - b) Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ETS-ODV;

- c) Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
- 2) L'ETS-ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
- a) Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b) Contributi pubblici e privati;
 - c) Donazioni e lasciti testamentari;
 - d) Rendite patrimoniali;
 - e) Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 DLGS 117/2017);
 - f) Attività "diverse" di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);
 - g) Rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività di interesse generale prestate ex articolo 33 comma 3 del Dlgs 117/2017.
- 3) L'esercizio sociale dell'ETS-ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'assemblea dei Soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ETS-ODV almeno 7 giorni prima dell'assemblea per essere consultato da ogni associato; il bilancio consuntivo, a richiesta dei soci, può anche essere inviato tramite posta elettronica PEC.
- 4) Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 5) È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 DLGS 117/2017 il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ETS-ODV tutte le persone fisiche o le ODV che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ETS-ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

L'organizzazione è a carattere aperto.

- 1) L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ETS-ODV.
- 2) Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
- 3) Il ricorso all'Assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
- 4) Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
- 5) La qualità di socio si perde:
 - a) Per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ETS-ODV;
 - b) Per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ETS-ODV;
 - c) Per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi trenta giorni dall'eventuale sollecito scritto.
- 6) L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo sentito, in caso di comportamento del socio di rilevanza disciplinare, il Collegio dei Probiviri di cui all'art. 15, ove costituito. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
- 7) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ETS-ODV sia all'esterno, per designazione o delega.
- 8) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente a un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ETS-ODV.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1) Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ETS-ODV ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

-di partecipare a tutte le attività promosse dall'ETS-ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ETS-ODV;

-di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

-di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo Statuto;

-di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione.

b) I soci sono obbligati:

-all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

-a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ETS-ODV;

-al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita;

-effettuare la formazione prescritta e disciplinata dal Consiglio Direttivo;

-partecipare attivamente ed in modo continuativo, attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, alle attività dell'Associazione.

Art. 8

Volontari associati e assicurazione obbligatoria

1) L'organizzazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

2) Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

- 3) Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
- 4) La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
- 5) L'organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.
- 6) L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 9

Organi dell'ETS-ODV

- 1) Sono organi dell'ETS-ODV:
 - l'Assemblea degli associati;
 - Il Consiglio Direttivo;
 - Il Presidente;
 - L'Organo di Controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017);
 - Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017);
 - Il Collegio dei probiviri (eventuale).

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, c.c., non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente

sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 10

L'assemblea dei Soci

- 1) L'Assemblea dei soci, organo sovrano dell'ETS-ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
- 2) Hanno diritto ad intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso procedimenti disciplinari.
- 3) Ciascun associato dispone di un voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di un altro associato.
- 4) Gli associati possono intervenire in assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
- 5) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità, l'Assemblea può eleggere un segretario.
- 6) L'assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
- 7) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

- 8) In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
- 9) Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
- 10) Nel caso in cui l'ETS-ODV abbia un numero di associati non inferiore a cinquecento può prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2540 c.c. del Codice Civile, in quanto compatibili.
- 11) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, trasformazione, scissione e fusione dell'ETS-ODV.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 11 Assemblea ordinaria dei Soci

- 1) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non votano.
- 2) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
- 3) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
- 4) L'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione svolta dal Presidente in base ai poteri/doveri di cui all'art. 13;
 - discute e approva i programmi di attività;
 - elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori, se previsti, siano esterni all'ETS-ODV;
 - elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri, se previsto;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - delibera sull'esclusione dei soci;
 - delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
 - delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ETS-ODV stesso;
 - determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato.
- Tali spese devono essere opportunamente documentate, con le modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto;
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite, che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ETS-ODV.

5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel Libro verbali delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 12

Assemblea straordinaria dei Soci

- 1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'articolo 10.
- 2) Per deliberare lo scioglimento dell'ETS-ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
- 3) L'assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, dei due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 13 Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 sino ad un massimo di 15 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di due mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.
- 2) L'assemblea che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
- 3) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
- 4) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ETS-ODV e, in genere, ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ETS- ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che

specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

- 5) In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza o esaurimento dell'elenco dei non eletti o loro indisponibilità, l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
- 6) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
- 7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ETS-ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
- 8) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ETS-ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione svolta dal Presidente in base ai poteri/doveri di cui all'art. 13;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitanti, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

- 9) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
- 10) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta al trimestre e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei componenti.
- 11) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con cinque giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
- 12) I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
- 13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti, la deliberazione si considera non approvata.

Art. 14 Presidente

- 1) Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri a maggioranza dei voti e la prima volta nell'Atto Costitutivo.
- 2) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ETS-ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ETS-ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei Soci.
- 3) In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri a maggioranza dei voti e la prima volta nell'Atto Costitutivo.

4) Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 15

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione dei conti

L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'organo di controllo:

vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;

vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.

attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Art. 16

Il Collegio dei Probiviri

- 1) Qualora si reputi necessario, viene istituito da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'ETS-ODV e riguardanti uno o più soci e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.
- 2) Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili due volte.
- 3) Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.
- 4) Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo oppure di cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.
- 5) Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

Art. 17 Libri

L'associazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017

Art.18 Scioglimento

- 1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ETS-ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.
- 2) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'ETS-ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere, sono nulli.

Art. 19 Norme finali

- 1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

IN ORIGINALE FIRMATO: CLAUDIO CARLO VIAZZI

IN ORIGINALE FIRMATO: PAOLO LIZZA NOTAIO

*Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su
supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005
Genova, li 27 maggio 2022*